

**Atto di delega irrevocabile alla Giunta comunale
alla scadenza del rapporto societario con il socio privato di vendere le sue quote**

N. Repertorio

Il giorno Repubblica Italiana
..... (.....) mese
..... (.....)
dell'anno . (.....) in nell' ufficio in via ----
-----n. dinanzi a me notaio in iscritto al Collegio Notarile del
Distretto di-----senza testimoni per concorde rinuncia dei comparenti sono presenti i
signori:

1)----- nato a----- il -----cittadinanza -----
domiciliato per la carica in ----- via ----- n ----- Codice Fiscale
che interviene in rappresentanza di Comune di Assago con sede in Via dei Caduti n. 7 Codice
fiscale 80101990150 nella sua qualità di funzionario pro-tempore, munito dei necessari poteri
come da allegato "A" al fine di dare esecuzione alla deliberazione n ----- della Giunta
Comunale assunta in data ----- esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme si
allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per dispensa dei comparenti (e nel
seguito indicata come "il Comune")

2) ----- nato a il cittadinanza
domiciliato in via n Codice Fiscale
quale socio della società Farmacia Assago Milanofiori s.r.l. con sede in Codice
fiscale (e nel seguito indicato come "il Socio")

Detti comparenti della cui identità personale, sono certo, convengono quanto segue.

A seguito di procedura competitiva è stato individuato il socio privato di minoranza aderente al
capitale della Farmacia Assago - Milanofiori S.r.l. iscritta al Registro delle Imprese di Milano al
numero -----RELA n. con sede legale in Assago- Via dei Caduti n. 7 con capitale
sociale Euro 10.000,00 (Dieci mila / 00) costituita il con atto notaio
scadente il

E più esattamente:

SOCIO E SOCIETA'

La Società ha come fine istituzionale la gestione della Farmacia pubblica del Comune di Assago
(Milano) ai sensi di legge;

Si applica la normativa speciale di settore;

Il Socio è stato individuato con procedura concorrenziale (cfr GUCE----- del----- n ----
----- e GURI del----- n ----- determina finale del RUP del -----
delibera finale da parte ----- del ----- esecutiva ai sensi di legge come
socio operativo a scadenza predefinita.

DISPOSIZIONI COMUNI

Il socio ricoprirà il ruolo di socio-gestore non stabile, il quale parteciperà alla *governance* di
una società di capitali, quale società a partecipazione mista pubblico-privata, attraverso la nomina
degli organi sociali, per la stretta misura della percentuale di partecipazione al capitale oggetto della

citata procedura concorrenziale, senza possibilità (se non ripetendosi tale procedura) d'aumentare tale percentuale di partecipazione, per la stretta durata coincidente con le ore ----- del 31/12/....., senza possibilità di cedere a terzi le proprie quote (se non ripetendosi, nel metodo e nel merito, la stessa procedura concorrenziale di cui alla citata gara).

Il socio può cedere le proprie quote al socio Ente Locale se ed in quanto (quest'ultimo) interessato al valore storico, mentre non può acquisire o acquistare, a qualunque titolo, quote dal socio pubblico.

Ad esso non spetta pertanto il diritto di prelazione sull'acquisto delle quote nelle mani del socio pubblico se tale acquisto comporta un aumento della percentuale del capitale oggetto della citata gara.

Ne consegue che la cessione delle quote, nel caso di specie (e per la *lex specialis* della procedura ad evidenza pubblica ex artt. 1, c. 2; 3, c. 10-ter; 30, D.Lgs. 163/2006 e direttiva 2004/18/Ce), comporta *ex contractu* l'assunzione per il socio privato di un obbligo di *facere* e di concorrere alla co-gestione).

Il socio privato riveste il ruolo di socio non stabile e cioè di socio la cui durata del rapporto societario è pari alla durata del periodo necessario alla remunerazione del capitale investito.

Il socio privato è individuato con procedura competitiva ai sensi degli articoli 1, comma 2; 3, comma 15-ter e 30 del D. Lgs. 163/2006.

Lo *status* del socio privato è quello di socio co-gestore, in quanto partecipa alla governance della società attraverso la designazione e nomina degli organi sociali di propria competenza e attraverso tali componenti negli organi citati partecipa alle scelte operative e gestionali della società la quale così fruirà del proprio apporto imprenditoriale e di patrimonio conoscitivo.

Alla luce del piano industriale allegato alla procedura concorrenziale anzi citata, a conferma della durata di cui al precedente comma 1, detto rapporto scade alle ore 0,00 del _____-esimo (_____) anno, a decorrere dalla data di approvazione e sottoscrizione della convenzione per la gestione di servizio.

Il socio privato alla scadenza del rapporto societario o nell'ipotesi di recesso disciplinata dal presente statuto sociale cederà, per il tramite della Giunta comunale, la propria quota unitamente a tutti i diritti patrimoniali, amministrativi e di altro genere, alle medesime inerenti (ripetendosi così la procedura competitiva ai sensi di legge).

La parte cedente garantisce la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità delle quote cedute libere da pigni e usufrutti, o altri vincoli e diritti, di natura sia reale che personale, e che le quote sono state interamente versate.

Il cedente dovrà altresì dichiarare che non sussistono impedimenti statutari o contrattuali alla cessione delle quote, in stretta aderenza al presente statuto.

Sulla base di quanto previsto dal vigente statuto, il socio privato fornisce sin da ora delega irrevocabile alla Giunta comunale del socio pubblico per la cessione delle proprie quote, recuperando il valore nominale delle quote in mano privata (capitale sociale *pro-quota*) ed il valore di avviamento storico (*id est*, pagato in sede d' ingresso).

Al socio storico, il nuovo socio riconoscerà il valore del capitale sociale nominale aumentato dell'avviamento storico già pagato al Comune.

Il nuovo socio riconoscerà al Comune l'eventuale differenza tra l'avviamento da esso offerto e quello storico pagato al socio precedente.

A gara deserta, il Comune potrà collocare le quote del socio privato storico a procedura negoziata. Il Comune (se l'esito della procedura sarà negativo) ripeterà ad intervalli prefissati, la procedura competitiva anzi citata.

Esercitando il Comune il diritto di opzione sulle future piante organiche farmaceutiche di propria spettanza, il socio privato corrisponderà al Comune l'avviamento commerciale connesso alle nuove farmacie pubbliche al dettaglio che la società mista gestirà. Si applicheranno gli stessi criteri e le stesse metodologie di calcolo di cui alla procedura concorrenziale per l'ingresso nel capitale del socio stesso.

Sarà predisposto il nuovo piano industriale e quindi la scadenza del rapporto societario con tale nuovo socio.

Varranno le stesse originarie condizioni di pagamento.

Sarà calcolato il valore della cauzione di gestione.

Per tutti gli effetti di cui al D.L. 28/1/1991 n. 27 convertito nella legge 25/3/1991 n. 102, la parte cedente dichiara che il suo domicilio fiscale coincide con la residenza indicata nella costituzione di questo atto.

Spese e imposte di questo atto e delle dipendenti formalità sono a carico della parte acquirente (*id est*, del socio privato).

Tutto ciò precisato, io Notaio ho redatto questo atto leggendolo ai comparenti che approvatolo lo sottoscrivono.

F.to.....

F.to.....

F.to.....